



All. A.....

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE
DI ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI – ESTATE 2026**

In esecuzione della Deliberazione G.C. n. 123/2026 e della Determinazione Dirigenziale n. del/2026

Con il presente Avviso pubblico, il Comune di San Giovanni Valdarno si propone l'obiettivo di promuovere e favorire la realizzazione di centri estivi per l'estate 2026, raccogliendo proposte finalizzate alla loro organizzazione.

Nello specifico il Comune intende, **sulla base di proposte progettuali, selezionare interventi consistenti in esperienze con prevalente carattere ludico-educativo e ludico-sportivo quali centri estivi, rivolti a bambini di età superiore a 6 anni e adolescenti, da svolgersi nel territorio comunale di San Giovanni Valdarno con conclusione entro il 10 settembre 2026.**

Inoltre, il Comune, in concomitanza con la selezione delle proposte, attribuirà contributi ai soggetti proponenti in caso di assegnazione di risorse ministeriali all'uopo destinate.

Si precisa che con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, adottato in data 7 maggio 2026, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in fase di registrazione, è stato approvato l'avviso relativo al Fondo 2026 per il finanziamento di attività socio-educative a favore dei minori, destinati ai Comuni.

Il Comune di San Giovanni Valdarno, nelle more della registrazione del suddetto Decreto, ha manifestato il proprio interesse a beneficiare del finanziamento di cui si discorre attraverso la piattaforma del dipartimento per le Politiche della Famiglia e che, in attesa della conclusione di tale procedura, prevista per il 28 maggio p.v, è necessario procedere all'approvazione della relativa procedura ad evidenza pubblica.

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, sospendere o non dare seguito alla procedura in qualsiasi fase, in caso di mancato ottenimento del finanziamento ministeriale entro i termini utili per l'attivazione dei centri estivi, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione Comunale, da parte degli aspiranti organizzatori dei centri estivi

Pertanto, non potendo avere contezza in questo momento se l'Ente risulti o meno beneficiario di tale finanziamento, non è possibile usare il logo del Dipartimento per le Politiche delle Famiglia in questo Bando. Tale logo sarà inserito nella documentazione promozionale delle iniziative che si svolgeranno a seguito dell'eventuale ottenimento di tale finanziamento ministeriale.

Art. 1 – Destinatari dell'avviso

Il presente avviso è destinato a soggetti pubblici e privati (non persone fisiche), senza fine di lucro, che siano in possesso dei requisiti per svolgere le attività proposte nel contesto della presente procedura, con particolare riferimento al c.d. Terzo Settore e aventi sede nel territorio comunale e con prevalente svolgimento delle attività connesse al centro estivo nel territorio comunale.

Art. 2 – Proposte progettuali ammissibili

Ai fini della selezione di proposte di realizzazione di centri estivi, saranno valorizzati la qualità del progetto organizzativo, l'accessibilità e l'innovazione dei percorsi proposti, con particolare riferimento alle attività educative e alla professionalità delle figure impiegate.

Nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, ciascun candidato potrà presentare un'unica proposta (progetto organizzativo del servizio) inerente l'organizzazione, realizzazione e gestione centri estivi diurni di carattere ludico-educativo o ludico-sportivo, destinati a bambini di età superiore a 6 anni e/o adolescenti, da svolgersi nel territorio comunale di San Giovanni Valdarno, con conclusione entro il 10 settembre 2026.



Costituisce requisito di accesso alla procedura in argomento l'obbligo, per gli organizzatori di centri estivi, di accogliere, in forma gratuita, almeno n. 2 bambini in carico ai Servizi Sociali del Comune per almeno n. 4 settimane.

Il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- il calendario di apertura del centro estivo e l'orario quotidiano di funzionamento;
- il numero e l'età dei bambini e adolescenti;
- la descrizione degli ambienti e spazi utilizzati e della loro organizzazione funzionale;
- i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti le diverse attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
- l'elenco (non nominativo) del personale impiegato, ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- gli specifici sostegni previsti per l'inclusione di bambini e adolescenti con disabilità o con altre problematiche di tipo sociale;
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini e adolescenti;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti.
- le eventuali modalità di preparazione e consumo dei pasti.

Dovranno essere inoltre inserite le seguenti informazioni:

- carattere prevalente della proposta progettuale (ludico-educativa, ludico-sportiva);
- modalità di raccolta delle iscrizioni e di accoglimento delle domande;
- quota di partecipazione richiesta.

Art. 3 - Documentazione da presentare

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti di cui all'art. 1 dovranno trasmettere al Comune di San Giovanni Valdarno apposita domanda, secondo il modello allegato (ALLEGATO A), recante anche le necessarie dichiarazioni sostitutive. La domanda che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà contenere in allegato i seguenti documenti:

1. Atto costitutivo e Statuto (ove previsto) del soggetto proponente;
2. Breve curriculum del soggetto proponente, in cui siano evidenziati gli interventi progettuali precedentemente realizzati nell'ambito dell'organizzazione di esperienze similari a quelle oggetto del presente avviso;
3. Proposta progettuale descrittiva delle attività proposte;
4. Piano economico dell'intervento, dal quale risulti anche l'importo economico richiesto al Comune a titolo di contributo.

Art. 4 – Intervento del Comune

Il presente avviso è finalizzato alla redazione di una graduatoria di proposte progettuali, sulla base della selezione effettuata secondo i criteri di cui al successivo articolo 6, per la cui realizzazione è prevista l'eventuale erogazione di contributi, **espressamente subordinata all'assegnazione all'Ente delle risorse statali destinate ai centri estivi.**

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, sospendere o non dare seguito alla procedura in qualsiasi fase, in caso di mancato ottenimento del finanziamento ministeriale entro i termini utili per l'attivazione dei centri estivi, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione Comunale, da parte degli aspiranti organizzatori dei centri estivi.



L'importo del contributo assegnato, per il quale sarà tenuto conto anche della quota di partecipazione richiesta dagli organizzatori agli usufruttori, non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese complessive previste per ciascun singolo progetto.

I finanziamenti saranno assegnati, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed altri ausili e utilità economiche a enti pubblici e privati approvato con Deliberazione C.C. n. 4/2015, a titolo di contributo a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto organizzatore.

Detti contributi saranno liquidati ed erogati successivamente alla positiva conclusione delle attività e previa trasmissione, a cura dell'organizzatore stesso, di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, corredata di pezze d'appoggio.

Qualora le spese effettivamente sostenute dall'organizzatore risultino inferiori a quelle preventivate in sede di presentazione della proposta progettuale, il contributo sarà conseguentemente riproporzionato rispetto all'importo assegnato, non potendo superare il 50% delle spese sostenute dall'organizzatore.

L'organizzatore sarà inoltre autorizzato a reperire ulteriori fonti di finanziamento per l'organizzazione dei centri estivi, che andranno ad aggiungersi al contributo.

Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta utilizzando l'apposito allegato B, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, e contenente la documentazione di cui all'art. 3, dovrà pervenire al Comune di San Giovanni Valdarno, **dal giorno martedì 19 maggio 2026 ore 9.00 e scadenza alla data di giovedì 4 giugno 2026 ore 18.00**, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso Sportello Punto Amico negli orari di apertura, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura "domanda di partecipazione procedura centri estivi anno 2026";
- A mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comunesgv.it esclusivamente da un indirizzo di posta certificata, inserendo nell'oggetto la dicitura "domanda di partecipazione procedura centri estivi".

Art. 6 – Modalità di selezione

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, successivamente alla scadenza del presente Avviso, con provvedimento dirigenziale.

La Commissione provvederà, preliminarmente, all'esclusione dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

La Commissione, procederà, in seguito all'esame della documentazione presentata, ai fini della valutazione delle proposte progettuali, secondo i seguenti criteri, e alla successiva attribuzione dei punteggi:

CRITERI

1. Curriculum del soggetto proponente, principalmente in relazione all'esperienza nella realizzazione di interventi progettuali in ambito similare a quello dei centri estivi – fino a 10 punti.
2. Qualità della proposta progettuale presentata – fino a 10 punti – con specifico riferimento ai seguenti aspetti:
 - valorizzazione di percorsi educativi volti a recuperare aspetti relazionali oltre a contenuti didattici;



- professionalità degli educatori;
- inclusività (verranno valorizzate proposte che mettano in evidenza percorsi innovativi di inclusione per tutti i bambini e adolescenti, anche con riferimento alle persone con disabilità o con problematiche di tipo sociale che abbiano come obiettivo il raggiungimento del massimo grado possibile di aggregazione e partecipazione sociale, valorizzando le differenze che non devono essere solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle diverse attività proposte per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo);
- valorizzazione delle proposte progettuali volte a coprire tutto il periodo estivo.

3. Accessibilità - fino a 10 punti – con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- congruità della quota di partecipazione richiesta rispetto ai servizi offerti;
- numero di utenti che possono essere accolti;
- possibilità di accogliere più fasce di età con attività diversificate;
- possibilità di accogliere bambini in carico ai Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Valdarno in numero superiore a quello che costituisce requisito di accesso.

4. Validità della proposta organizzativa e gestionale complessiva dell'intervento – fino a 10 punti

PUNTEGGI

Per ciascuno dei sopraindicati criteri, sarà assegnato il seguente giudizio e il corrispondente punteggio:

Giudizio	Punteggio
Insufficiente/Scarso	Da 0 a 2 punti
Sufficiente	3 punti
Più che sufficiente/Discreto	Da 4 a 5 punti
Buono	6 punti
Più che buono/Molto buono	Da 7 a 9 punti
Ottimo	10 punti

Saranno escluse le proposte progettuali che non raggiungeranno un punteggio complessivo di almeno 20 punti.

La Commissione provvederà a stilare due distinte graduatorie di merito, rispettivamente per le proposte con prevalente carattere ludico-educativo e per quelle con prevalente carattere ludico-sportivo, includendo tutte le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio idoneo e indicando, per ciascuna proposta presente in elenco, l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato.

Si precisa che in tale sede potrà non essere indicato l'importo del contributo potenzialmente attribuibile alle singole proposte se il Comune non è ancora risultato assegnatario di risorse ministeriali all'uopo destinate. In tale ipotesi, l'individuazione del contributo assegnato sarà demandata a successiva adunanza della Commissione Giudicatrice il cui verbale sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

Le graduatorie verranno approvate con provvedimento dirigenziale e pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.



Art. 7 – Oneri a carico dell'organizzatore

Permangono integralmente ed esclusivamente in capo ai soggetti organizzatori selezionati con la presente procedura la responsabilità organizzativa e gestionale delle attività proposte, ivi compresi l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi e l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Gli organizzatori avranno l'obbligo di adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali in materia di centri estivi che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Gli organizzatori dovranno essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per gli operatori e gli usufruttori delle attività e di idonea copertura assicurativa per i danni inerenti le attività di cui al presente Avviso, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune.

È a carico degli organizzatori la produzione, eventuale stampa e diffusione di materiale promozionale inerente le iniziative.

Nell'ipotesi di attribuzione al Comune di San Giovanni Valdarno delle risorse statali di cui sopra, in tale materiale promozionale, nel caso in cui venga approvata la proposta progettuale da parte dell'Ente con relativa attribuzione del contributo nel contesto della presente procedura, dovrà essere inserito il logo ufficiale del Dipartimento per le politiche della famiglia con eventuali diciture aggiuntive, (sia il logo che tali diciture saranno successivamente fornite agli organizzatori dei centri estivi), ed il logo del Comune di San Giovanni Valdarno.

Come specificato all'art. 2 del presente Avviso, gli organizzatori delle proposte selezionate avranno l'obbligo di accogliere in forma gratuita almeno n. 2 bambini in carico ai Servizi Sociali del Comune per almeno 4 settimane.

Art. 8 – Clausole di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per il Comune né per i soggetti che dovessero presentare la propria candidatura.

Nulla è dovuto da parte del Comune di San Giovanni Valdarno, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con il presente Avviso, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione, o nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi positivamente.

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, sospendere o non dare seguito alla procedura in qualsiasi fase, in caso di mancato ottenimento del finanziamento ministeriale entro i termini utili per l'attivazione dei centri estivi, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione Comunale, da parte degli aspiranti organizzatori dei centri estivi.

Il recepimento delle proposte avverrà a insindacabile e inappellabile giudizio del Comune, su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune.

Art. 9 – Tutela della privacy

Ai sensi del GDPR n. 679/EU/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le informazioni e i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura pubblica saranno trattati esclusivamente per il perseguimento di finalità inerenti la procedura stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dati personali.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata ALLEGATO C.



Art. 10 – Responsabilità del procedimento e informazioni

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Dr. Gabriele Rossi quale Elevata Qualificazione del Servizio Sociale, Pubblica Istruzione, Università e Sport – Conferenza dei Sindaci.

Per eventuali informazioni sulla presente procedura, si invita a contattare il Servizio Sociale, Pubblica Istruzione, Università e Sport – Conferenza dei Sindaci, ai seguenti recapiti: Dr. Gabriele Rossi, tel. 0559126284 gabriele.rossi@comunesgv.it - D.ssa Laura Franci, tel. 0559126313 laura.franci@comunesgv.it .

San Giovanni Valdarno,

La Dirigente dell'Area
Amministrativo – finanziaria e Servizi alla Cittadinanza
Dott.ssa Antonella Romano